



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

AREA 3 – Area Tecnica e SUAP
0586672236

PIANO ATTUATIVO

DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi degli artt. 18 e 33 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65

Approvazione



Ottobre 2024

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Serena Talamucci
(Documento firmato digitalmente)
ai sensi del Codice dell'Amministrazione
digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

1. PREMESSA.....	3
2. STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE AL MOMENTO DELL'ATTUALE FASE DI APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA.....	3
3. FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA	4
4. INQUADRAMENTO NORMATIVO PIT- PPR/PTC	5
5. ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA.....	6
6. NUOVO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
7. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) e VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VincA).....	7
8. AUTORITA' COMPETENTE VAS – ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO ART. 26 L.R.T. 10/2010 e s.m.i.....	9
9. DEPOSITO, OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI IN RELAZIONE AL PIANO ADOTTATO	9
10. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.....	12
11. CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 23, COMMA 3 DELLA DISCIPLINA DEL PIT - PPR.....	12
12. ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.P.G.R. n. 5/R/2020	13
13. ELABORATI FINALI.....	14
14. LINEA DIVIDENTE DEMANIALE	16
15. COMMISSIONE TECNICA INTERNA	16
16. CONCLUSIONI.....	17
17. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	17

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto nell'ambito del procedimento relativo al "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina" ai sensi degli articoli 18 e 33 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. che disciplinano, rispettivamente, la figura e le funzioni del Responsabile del Procedimento, degli atti di governo del territorio ed il procedimento per l'adozione e l'approvazione dei Piani Attuativi di cui al titolo V, capo II, sezioni I e III della predetta L.R.T. 65/2014.

La presente Relazione, tenuto conto degli ambiti applicativi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, viene redatta al fine di descrivere le azioni svolte dal Responsabile del Procedimento, finalizzate ad evidenziare, verificare ed accertare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, e che la proposta di Piano Attuativo si formi in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale e della pianificazione urbanistica di riferimento (comunali e sovraordinati).

L'art. 33 della L.R.T. 65/2014, nel disciplinare il procedimento per i Piani Attuativi, prevede l'applicazione dell'art. 111 della predetta legge e, successivamente, al comma 2 dispone che il Responsabile del Procedimento alleggi agli atti da adottare una relazione che dia motivatamente atto della coerenza del Piano Attuativo con il Piano Strutturale e/o con il Piano Strutturale Intercomunale e della conformità al Piano Operativo e/o Regolamento Urbanistico. Si ritiene che quanto sopra possa essere assolto contestualmente con il documento da redigere ai sensi del sopra citato art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

In particolare, dopo le opportune premesse, si fa riferimento alla fase attuale del procedimento, ovvero, l'attività posta in essere per addivenire all'**APPROVAZIONE FINALE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA**.

2. STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE VIGENTE AL MOMENTO DELL'ATTUALE FASE DI APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA

Il Comune di Bibbona, al momento dell'attuale fase procedimentale relativa all'approvazione finale del Piano, è dotato di:

Piano Strutturale Intercomunale (PSI) in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08.02.2024 del Comune di Bibbona (Comune Capofila – Ente Responsabile dell'esercizio associato) e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2024 del Comune di Casale Marittimo, ai sensi degli articoli 19 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

Il nuovo Piano Strutturale Intercomunale, all'art. 20 della Disciplina di detto Piano, inserisce la zona costiera nel "1. Sistema della pianura del Cecina – 1.1 Sottosistema del litorale" e nell' "U.T.O.E. 1. La piana costiera" come disciplinata dall'art. 33.1 della Disciplina di Piano del PSI.

Il predetto strumento di pianificazione territoriale ha acquisito efficacia in data 12 giugno 2024, a seguito di apposito avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12.06.2024.

Regolamento Urbanistico: per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica il Comune è dotato del Terzo Regolamento Urbanistico che è stato adottato dal Consiglio

Comunale con deliberazione n. 8 del 08.04.2014 e approvato in momenti diversi, ai sensi dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., con tre distinti provvedimenti di seguito indicati:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2015;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19.12.2016;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2018.

Attualmente il suddetto strumento di governo del territorio non è più efficace (a far data dal 01.01.2024) per quanto riguarda le previsioni soggette a piano attuativo e/o contenute nelle Schede Normative, viceversa, conserva la sua efficacia per quanto attiene le disposizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione.

L'art. 45.4 – *Aree per la balneazione marina* delle NTA del predetto RU, prevede la predisposizione di uno specifico Piano Attuativo di iniziativa pubblica di utilizzazione delle aree del demanio marittimo attraverso il quale il Comune provvede a individuare, disciplinare e localizzare le attività consentite.

Il presente Piano Attuativo attua quindi le previsioni dell'art. 45.4 delle NTA del Terzo Regolamento Urbanistico per la parte concernente la predisposizione di uno specifico Piano Attuativo di iniziativa pubblica.

Detto Piano rientra tra i Piani Particolareggiati ai quali, il Titolo V, Capo II, Sezione III, della medesima legge regionale 65/2014 e s.m.i. attribuisce valore di Piani Attuativi.

Il suddetto Regolamento Urbanistico sarà avvicendato dal **Piano Operativo Comunale (POC)** – art. 95 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. per il quale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 20.04.2023 è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. il relativo procedimento, con contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza (VINCA), ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

3. FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA

Il nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” è nato dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di dotarsi di uno strumento più innovativo e più rispondente alle necessità attuali, rispetto a quello precedente, per la gestione delle aree del litorale comunale appartenenti al demanio marittimo.

In precedenza, il Comune di Bibbona era dotato del “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 31.01.2007 e successivamente variato con deliberazione C.C. n. 35 del 30.05.2008.

Con deliberazione C.C. n. 35 del 30.04.2018, questo Comune ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina”, al fine di soddisfare la necessità di procedere ad una completa riedizione del potere pianificatorio in relazione alle aree di balneazione marina, allo scopo di disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse (in particolare alla L.R.T. 65/2014), nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore (in particolare al PIT - PPR con particolare considerazione dei valori paesaggistici approvato con DCR 27 marzo 2015, n. 37).

Oltre a ciò, la necessità di un nuovo Piano, risponde all'esigenza di adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche, tutela della costa e degli abitati costieri, nonché alla necessità di seguire gli

indirizzi programmatici relativi al Piano Strategico di Sviluppo della Costa Toscana. Infine, si rende necessario anche per rispondere adeguatamente alle necessità attuali per un maggiore sviluppo turistico compatibile.

La deliberazione C.C. n. 35 del 30.04.2018 prima citata, rilevava che, trattandosi di un Piano Attuativo, non vi è l'obbligo di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della citata L.R.T. 65/2014 tuttavia, nell'ottica di assicurare la massima pubblicità e trasparenza all'azione amministrativa dell'Ente, si deliberava l'avvio del procedimento di formazione del nuovo "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina" ai sensi dell'art. 45.4 del Regolamento Urbanistico comunale, dando mandato agli uffici competenti di predisporre e adottare ogni atto presupposto e necessario per addivenire all'approvazione di detto Piano.

L'obiettivo generale è quello di dotare il Comune di Bibbona di uno strumento urbanistico funzionale al potenziamento e alla qualificazione del sistema turistico ricettivo costiero, e al tempo stesso alla salvaguardia ed alla tutela delle risorse ambientali e paesaggistiche presenti.

Nel dettaglio, il Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:

Ob. 1 Valorizzazione ambientale dell'area attraverso il mantenimento ed il miglioramento del sistema sia dunale che vegetazionale esistente;

Ob. 2 Valorizzazione delle attività di supporto alla balneazione già esistenti, incentivando la qualificazione mediante la dotazione di strutture funzionali al miglioramento dei servizi offerti (ristoro e servizi igienici), alle quali far accedere anche i fruitori delle spiagge libere, la dotazione di spazi per l'animazione ed il gioco, nonché per la dotazione di adeguati spazi ombreggiati;

Ob. 3 Previsione di nuove concessioni demaniali finalizzate all'ampliamento della dotazione di servizi finalizzati ad una più equilibrata fruizione dell'intero arenile consentendo la decongestione della costa prospiciente Marina di Bibbona;

Ob. 4 Revisione delle caratteristiche e delle dimensioni dei manufatti da installare sulle concessioni nel rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico;

Ob. 5 Introduzione di prescrizioni ambientali finalizzate alla ricerca di qualità architettonica in relazione al contesto ambientale e paesaggistico di riferimento, nel rispetto del Piano Paesaggistico;

Ob. 6 Miglioramento dell'accessibilità e fruizione della fascia costiera, riqualificando gli accessi esistenti che consentono l'attraversamento trasversale dall'arenile verso l'interno. Questi percorsi pedonali dovranno essere realizzati con materiali e tipologie costruttive tali da consentire la tutela e la salvaguardia del sistema dunale e vegetazionale esistente;

Ob. 7 Valorizzazione della Piazza del Forte e della relativa area pertinenziale finalizzata alla creazione di un particolare immagine paesaggistica che coniughi la storia (Forte di Bibbona) con il rilevante valore ambientale dei luoghi (costa e mare).

4. INQUADRAMENTO NORMATIVO PIT- PPR/PTC

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015, nell'ambito dell'implementazione della disciplina paesaggistica, in ottemperanza dell'art. 143, comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

L'art. 20, comma 2 della Disciplina del PIT- PPR, recita che: "Dalla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, i piani e i programmi di settore e gli

atti della programmazione comunque denominati che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano.”.

L'elemento di raccordo tra la dimensione strutturale (territorio) e quella percettiva (paesaggio) è stato individuato nelle invarianti strutturali che erano già presenti nel PIT vigente. La riorganizzazione delle invarianti ha permesso di far dialogare il Piano Paesaggistico con il Piano Territoriale.

Sono stati individuati 20 diversi ambiti ed in particolare il territorio di Bibbona ricade nell'**AMBITO 13 della Val di Cecina** e nel **Sistema costiero – Litorale sabbioso del Cecina**. In relazione ad ogni ambito sono previste specifiche normative d'uso ed adeguati obiettivi di qualità.

Pertanto, sebbene il Piano Paesaggistico sia una “componente” del PIT, l'analisi di coerenza tra il Piano della Costa e il PIT è stata effettuata con il Piano Paesaggistico e con le varie componenti nelle quali si articola:

- Scheda di Ambito n. 13 della Val di Cecina;
- Aree tutelate per decreto - art. 136 del D.Lgs. gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” – Decreto Ministeriale 30 aprile 1965. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del Comune di Bibbona (Livorno) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 18.10.1965;
- Aree tutelate per legge - art. 142 del D.Lgs. gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

I contenuti del Piano in oggetto risultano coerenti e non in contrasto con i contenuti generali del PIT – PPR suddetto. La conformità tra il “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” e il PIT – PPR è stata incentrata sul recepimento delle prescrizioni derivanti dai vincoli sovraordinati.

La Provincia di Livorno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il PTC è lo strumento di pianificazione territoriale della Provincia diretto al coordinamento e al raccordo tra gli atti della programmazione territoriale regionale e la pianificazione urbanistica comunale.

L'area del Piano in oggetto ricade quasi completamente nel Sistema della Linea di Costa e per la parte rimanente nel Sistema della Città e degli Insediamenti.

Il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina è coerente con le disposizioni e gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno.

5. ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.04.2021, è stato adottato il “Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina” ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e il relativo Quadro Valutativo VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.

Il Piano è costituito dagli elaborati del Quadro Conoscitivo (QC), del Quadro Progettuale (QP), del Quadro Valutativo (QV) e delle Indagini di Pericolosità Idrogeologica e Sismica (QG).

Il Quadro Conoscitivo (QC) costituisce l'insieme delle conoscenze riguardanti l'ambito oggetto del Piano Attuativo e le dinamiche evolutive che lo caratterizzano.

Il Quadro Progettuale (QP) comprende le strategie e gli indirizzi progettuali definiti e supportati dal Quadro Conoscitivo.

Il Quadro Valutativo (QV) del Piano Attuativo è costituito dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprendente il Rapporto Ambientale (RA) ed i relativi allegati tecnici, nonché dalla Sintesi non Tecnica delle Informazioni. Il RA integra il Quadro Conoscitivo e valuta il quadro propositivo in riferimento agli aspetti ambientali e contiene in particolare una prima parte, dove sono riportati i dati di base e il quadro ambientale di riferimento, e una seconda parte contenente le verifiche che evidenziano la coerenza interna ed esterna e la sostenibilità del quadro propositivo e la valutazione degli effetti attesi dal Piano Attuativo a livello paesaggistico, territoriale ed economico-sociale.

Completano il Piano le Indagini di Pericolosità Idrogeologica e Sismica (QG) redatte ai sensi dell'art. 104 della L.R.T. 65/2014 e in applicazione delle disposizioni di cui al D.P.G.R. del 30.01.2020 n. 5/R.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione consiliare di adozione n. 18 del 23.04.2021 anche il "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione" individuato nella persona di Roberta Menghi e la "Relazione del Responsabile del Procedimento" a firma del Geom. Sandro Cerri in quel tempo Responsabile dell'Area 4 – "Edilizia Privata e Urbanistica".

6. NUOVO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 21.12.2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa e funzionigramma del Comune di Bibbona.

La nuova struttura organizzativa prevede, tra l'altro, l'accorpamento delle due precedenti Aree Tecniche (Area 3 – LL.PP ed Area 4 – Edilizia Privata e Urbanistica) e la costituzione di un'unica Area Tecnica denominata "Area 3 – Area Tecnica e SUAP".

La materia urbanistica è compresa nelle competenze attribuite all'Area 3 e difatti, conseguentemente all'approvazione del nuovo assetto della struttura organizzativa comunale, è stata conferita alla sottoscritta, Ing. Serena Talamucci, la titolarità di Posizione Organizzativa dell'Area 3 - Area Tecnica e SUAP con le attribuzioni di competenza e responsabilità ad essa relative (in ultimo con Provvedimento del Sindaco del Comune di Bibbona n. 11 del 11.06.2024).

Con deliberazione della G.C. n. 35 del 17.03.2022, è stato variato il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, dalla persona del Geom. Sandro Cerri alla persona della sottoscritta Ing. Serena Talamucci.

Tale modifica è stata comunicata agli Enti competenti interessati dal presente procedimento.

7. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) e VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VincA)

VAS

La Valutazione Ambientale Strategica è prevista per gli strumenti di pianificazione territoriale e per gli atti di governo del territorio così come esplicitato dall'articolo 14 comma 1 della L.R.T. 65/2014.

Essa deve intervenire, in ogni caso, prima dell'approvazione finale anche al fine di consentire la scelta motivata tra possibili alternative, oltre che per individuare aspetti che richiedono ulteriori integrazioni o approfondimenti.

La VAS opera in termini di coerenza, legittimità generale e di sostenibilità ambientale.

La VAS oltre che un metodo e un processo, è una procedura le cui fasi sono distinte dal procedimento urbanistico. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dal procedimento urbanistico, si coordinano con quelle relative alla VAS, in modo da evitare duplicazioni, così come previsto dall'art. 8, comma 4 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Il Piano in oggetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Sono state eseguite le consultazioni per la definizione della portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Al termine di dette consultazioni sono pervenuti apporti e contributi da parte di alcuni Enti consultati che sono stati recepiti nella redazione del Rapporto Ambientale.

VincA

Il Piano in oggetto insiste su un'area di particolare pregio naturalistico, infatti, la costa presenta valori ambientali di notevole portata.

La parte di costa a nord è inclusa nell'intera "Riserva Naturale Biogenetica dei Tomboli di Cecina": un'estesa area di 15 Km di lunghezza suddivisa in due zone denominate "Tombolo Settentrionale" e "Tombolo Meridionale", rispettivamente a nord e a sud della foce del fiume Cecina. La parte di maggior rilievo naturalistico è il "Tombolo Meridionale", ovvero il tratto che da Marina di Cecina scende fino a Marina di Bibbona.

Lo Stato, considerata l'elevata rilevanza degli elementi naturalistici presenti nelle Pinete suddette ha ritenuto di sottoporre l'uso del territorio dei tomboli ad un regime vincolistico classificando Riserva Naturale Biogenetica con Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 13.07.1977. Con Delibera di Consiglio Regionale n. 342 del 10.11.1998 l'area è stata individuata come sito di importanza regionale (SIR) ed in particolare come zona di protezione speciale (ZPS).

La parte di costa a sud di Marina di Bibbona, confinante con il Comune di Castagneto Carducci, è anch'essa molto interessante dal punto di vista naturalistico, qui si colloca il "Padule di Bolgheri" che interessa principalmente il Comune di Castagneto Carducci ed in minima parte quello di Bibbona. Esso corrisponde ad una zona umida di notevole importanza, soprattutto a livello ornitologico. Con DM 09.05.1977 è stata dichiarata "Zona di importanza internazionale" ed è inclusa tra i Siti di Importanza Regionale (SIR) e Comunitaria (SIC IT5160004) e come Zona di Protezione Speciale (ZPS IT5160004).

L'area è inoltre inclusa tra le Oasi WWF.

Entrambi sono classificati come "Siti Natura 2000" : si tratta di una rete di siti di interesse comunitario (SIC), e di zone di protezione speciale (ZPS) creata dall'Unione europea per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione Europea.

Per tali motivazioni si è resa necessaria la redazione di un apposito Studio d'Incidenza, che ha verificato le possibili ed eventuali incidenze degli obiettivi e delle azioni del Piano sul suddetto sistema ambientale. Il predetto Studio di Incidenza è stato adottato con la citata deliberazione consiliare n. 18 del 23.04.2021, unitamente agli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica e a quelli riguardanti il profilo urbanistico.

Lo Studio d'Incidenza, una volta integrato, su espressa richiesta della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare con nota acquisita agli atti di questo Ente in data 27.08.2021, prot. 2021/7863, è stato sottoposto alla Regione Toscana, quale Autorità Competente ai sensi dell'art. 87 comma 3 della L.R.T. 30/2015 e s.m.i., per la Valutazione d'Incidenza.

La Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare, a seguito dell'analisi delle integrazioni ricevute (trasmesse con nostra nota prot. n. 2022/3810 del 20.04.2022), e preso atto del parere ex art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/1997, anticipato via mail in data 17/06/2022, del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Cecina, in relazione alla competenza in qualità di Organo di gestione della Riserva naturale biogenetica del Tombolo di Cecina, classificata ZPS con cod. Natura 2000 IT5160003, ha espresso sulla VincA il proprio parere, contenente specifiche prescrizioni volte ad integrare le misure di mitigazione proposte dal Piano.

Il parere predetto è stato acquisito agli atti di questo Comune in data 14.07.2022 al prot. n. 2022/6829.

Deve considerarsi che, le prescrizioni indicate nel suddetto parere espresso dalla Regione Toscana in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale, di fatto, hanno costituito elemento imprescindibile per la definizione degli interventi previsti nel Piano Attuativo per la Balneazione Marina del Comune di Bibbona.

8. AUTORITA' COMPETENTE VAS – ESPRESSIONE PARERE MOTIVATO ART. 26 L.R.T. 10/2010 e s.m.i.

Nel paragrafo seguente viene approfondito quanto avvenuto conseguentemente all'adozione del Piano (deposito, consultazione, osservazioni, contributi VAS).

Qui occorre mettere in evidenza che l'Autorità Competente VAS, dopo aver svolto le attività tecnico – istruttorie ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L.R.T. 10/2010, in seguito alla valutazione dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione nel procedimento di VAS e tenuto conto del parere espresso dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare (ns. prot. n. 2022/6829 del 14.07.2022), in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) di cui all'art. 87 della L.R.T. 30/2015, con Provvedimento n. 01 del 16.03.2023 ha espresso il proprio parere motivato ex art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

9. DEPOSITO, OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI IN RELAZIONE AL PIANO ADOTTATO

Una volta che il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina è stato adottato:

- con nota PEC prot. n. 5106 del 14.06.2021 è stata data comunicazione alla Provincia di Livorno dell'avvenuta adozione del Piano ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 3 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. per eventuali osservazioni e/o contributi;
- con nota PEC prot. n. 5108 del 14.06.2021 è stata data comunicazione ai settori competenti della Regione Toscana ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 3 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. e con la medesima nota, per il Piano in esame, è stata richiesta la Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 87 della L.R.T. 30/2015 e s.m.i.;
- con nota PEC prot. n. 5107 del 14.06.2021 è stata data comunicazione agli Enti competenti in materia ambientale e agli Enti territoriali interessati dell'adozione del Piano per eventuali contributi al procedimento di VAS;
- sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 25 Parte II del 23.06.2021, gli avvisi di adozione del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non Tecnica, ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010;

- la deliberazione consiliare di adozione del Piano, unitamente a tutti gli allegati e al modello per la presentazione delle osservazioni, è stata depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Bibbona, ai sensi delle sopracitate normative, per 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione degli appositi avvisi sul BURT, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, inoltre, la stessa, è stata resa disponibile sul sito web istituzionale del Comune;
- il periodo per la presentazione delle osservazioni/contributi era fissato:
 - dal 23.06.2021 al 23.07.2021 ai sensi della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
 - dal 23.07.2021 al 23.08.2021 (VAS) ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

OSSERVAZIONI/CONTRIBUTI

A seguito dell'adozione del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, avvenuta come già indicato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23.04.2021, sono pervenute n. 34 osservazioni nei termini e n. 2 osservazioni fuori termine, ivi incluse l'osservazione dell'Ufficio, i contributi pervenuti dagli Enti e i contributi/osservazioni VAS.

L'Ufficio Urbanistica ha catalogato le suddette osservazioni attribuendo loro il numero d'ordine secondo l'arrivo delle stesse al protocollo generale del Comune e conseguentemente, sono state registrate nell'apposito registro, conservato in atti, dal quale in sintesi risulta che:

- **n. 34** osservazioni sono pervenute **nei termini** (comprehensive di contributi, pareri degli Enti e contributi/osservazioni VAS) di cui:
 - osservazioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 31 afferenti l'aspetto urbanistico;
 - osservazioni nn. 17 e 23 rilevanti sia sotto il profilo urbanistico sia sotto il profilo ambientale – VAS (profilo VAS già valutato nell'ambito del "Parere Motivato" espresso dall'Autorità Competente VAS);
 - osservazioni nn. 27, 32, 33 e 34 riguardanti esclusivamente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e quindi non rientranti nella competenza del Consiglio Comunale e già valutate nell'ambito dell'espressione del "Parere Motivato" più volte citato;
- **n. 02** osservazioni pervenute **fuori termine** attinenti l'aspetto urbanistico (la 0 prot. n. 4416 del 27.05.2021 e la n. 35 prot. n. 7577 del 05.08.2022).

Di seguito si riporta in estratto, il Registro delle Osservazioni/Contributi:

N. D'ORDINE	DATA	PROT. N.	PRESENTATA DA	NOTE
	PRESENTAZIONE			
0	fuori termine 27/05/2021	4416	Giuseppe Ciarcia capogruppo GRUPPO CIVICO Bibbona	
1	14/07/2021	6402	Sig.ra Bruna Manetti	
2	19/07/2021	6580	OSSERVAZIONE D'UFFICIO	
3	20/07/2021	6615	Avv. Paolo Barabino per conto del Raggruppamento temporaneo "Ambito di servizio alla balneazione Bagno Camilla" Snc Campeggio del Forte M. Niccolai & C Il Gineprino Village Stazione di Bolgheri Beach Holiday Park Relais Il Gineprino Agricampeggio Azienda Agrituristica il Gheppio di Musotto Ersilia	
4	20/07/2021	6682	Confesercenti Provinciale di Livorno	
5	21/07/2021	6693	Sig.ra Desideria Marchi	
6	22/07/2021	6742	Sig. Niccolò Pandolfini	

7	22/07/2021	6766	Sig. Alessandro Luschi titolare della Ditta "Cormorano di Luschi Alessandro"	
8	22/07/2021	6775	Sig. Alessandro Luschi titolare della Ditta "Cormorano di Luschi Alessandro"	
9	22/07/2021	6776	Sig. Alessandro Luschi titolare della Ditta "Cormorano di Luschi Alessandro"	
10	22/07/2021	6777	Sig. Alessandro Luschi titolare della Ditta "Cormorano di Luschi Alessandro"	
11	22/07/2021	6778	Sig. Alessandro Luschi titolare della Ditta "Cormorano di Luschi Alessandro"	
12	22/07/2021	6779	Sig. David Preziosi	
13	22/07/2021	6780	Sig. Leonardo Pierotti legale rappresentante della Società Villaggio I Sorbizzi S.r.l.	
14	22/07/2021	6781	Sig. Leonardo Pierotti legale rappresentante della Società Villaggio I Sorbizzi S.r.l.	
15	22/07/2021	6782	Sig. Leonardo Pierotti legale rappresentante della Società Villaggio I Sorbizzi S.r.l.	
16	23/07/2021	6813	Sig.ra Sabatini Ala legale rappresentante della Soc. S.R.C. di Sabatini Ala & C sas	
17	23/07/2021	6814	Avv. Michi Jacopo per conto di Giuseppe Ciarcia e Antonio Donnarumma	Piano Attuativo e Rapporto Ambientale
18	23/07/2021	6817	Sig. Neri Achille per conto di Kitewell Asd kitesurf e Sport Acquatici	
19	23/07/2021	6897	Sig. Marchi Christian titolare della omonima Ditta individuale	
20	23/07/2021	6898	Sig. Christian Marchi titolare della omonima Ditta individuale	
21	23/07/2021	6900	Sig. Christian Marchi titolare della omonima Ditta individuale	
22	23/07/2021	6912	Sig. Lorenzo Ciarcia rappresentante legale Società Centro Salvador Allende S.r.l.	
23	23/07/2021	6913	Sig. Lorenzo Ciarcia rappresentante legale Società Centro Salvador Allende S.r.l.	Piano Attuativo e Rapporto Ambientale
24	23/07/2021	6914	Sig. Lorenzo Ciarcia rappresentante legale Società Centro Salvador Allende S.r.l.	
25	23/07/2021	6915	Sig. Lorenzo Ciarcia rappresentante legale Società Centro Salvador Allende S.r.l.	
26	23/07/2021	6916	Sig. Lorenzo Ciarcia rappresentante legale Società Centro Salvador Allende S.r.l.	
27	23/07/2021	6931	Sig. Gualerci Stefano Vice presidente WWF Livorno	Rapporto Ambientale
28	26/07/2021	6942	Sig. Buzzichelli Umberto amministratore Soc. Camping Free Beach S.r.l.	
29	26/07/2021	6943	Sig. Buzzichelli Umberto amministratore Soc. Camping Free Beach S.r.l.	
30	26/07/2021	6944	Sig. Ferrara Angelo rappresentante Legambiente Costa Etrusca	
31	12/08/2021	7528	Agenzia del Demanio Direzione Regionale Toscana e Umbria Sede di Livorno	
32	23/08/2021	7707	Sig. Leonardo Pierotti legale rappresentante della Società Villaggio I Sorbizzi S.r.l.	Rapporto Ambientale
33	26/08/2021	7828	ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Livorno	Rapporto Ambientale
34	27/08/2021	7864	Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica	Rapporto Ambientale
35	Fuori termine 05/08/2022	7577	Arch. Roberto Valori RTI Ambito di servizio alla balneazione Bagno Camilla	

Le osservazioni/contributi sono stati esaminati singolarmente e i tecnici incaricati, Arch. Giovanni Parlanti per quanto riguarda l'aspetto urbanistico e l'Arch. Gabriele Banchetti per quanto attiene la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), hanno provveduto, di concerto con questa Area, a redigere una proposta di controdeduzioni che riporta sinteticamente i contenuti delle osservazioni e contiene, per ognuna di esse, una motivata proposta di controdeduzione.

Per maggiore dettaglio si rimanda a detto elaborato denominato "Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute".

Come si può desumere dalla tabella sopra riportata, alcune osservazioni riguardano sia aspetti urbanistici sia aspetti attinenti la VAS.

Deve precisarsi che la controdeduzione delle osservazioni riguardanti il profilo urbanistico compete al Consiglio Comunale, mentre la valutazione dei contributi/osservazioni che ineriscono il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) rientra nella competenza dell'Autorità Competente per la VAS nell'ambito dell'espressione del "Parere Motivato" ai sensi dell'art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

Riguardo le osservazioni/contributi VAS, la Commissione Comunale per il Paesaggio, come nominata con deliberazione C.C. n. 10 del 04.02.2020 e individuata quale "Autorità Competente" VAS, si è pronunciata con Provvedimento n. 01 del 16.03.2023 con il quale ha espresso il proprio parere motivato ex art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. (*vedi precedente punto 8. della presente Relazione*).

10. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Su mandato di questa Area3, l'Arch. Giovanni Parlanti, con nota acquisiti agli atti di questo Ente in data 25.05.2023, al prot. n. 5493, ha presentato gli elaborati relativi al Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina modificati ed adeguati secondo le proposte di controdeduzioni contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute" e tenuto conto del parere espresso dalla Regione Toscana in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) che ha indicato specifiche prescrizioni in merito alla realizzazione degli interventi, acquisito agli atti in data 14.07.2022 al prot. n. 2022/6829 (*vedi precedente punto 7. della presente Relazione*).

Con deliberazione C.C. n. 44 del 29.06.2023 ad oggetto "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. e Quadro Valutativo VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.", come integrata con deliberazione C.C. n. 57 del 28.07.2023, si è proceduto all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e all'approvazione degli elaborati progettuali adeguati e modificati nella maniera controdedotta.

11. CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 23, COMMA 3 DELLA DISCIPLINA DEL PIT - PPR

Il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, interessando Beni Paesaggistici, deve essere sottoposto alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23, comma 3 "Disposizioni transitorie" della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015 e pubblicato sul BURT del 20.05.2015, per la verifica del rispetto di detto Piano delle Prescrizioni contenute nella Disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR.

A tal fine questo Ente, con nota prot. n. 2023/8572 del 21.08.2023, ha chiesto alla Regione Toscana la convocazione di tale Conferenza, trasmettendo il provvedimento di approvazione delle controdeduzioni contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.

La Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT – PPR, convocata dalla Regione Toscana con nota prot. n. 0445197 del 28.09.2023, acquisita agli atti di questo Comune in data 29.09.2023 al prot. n. 2023/9914, si è svolta in modalità telematica, in prima ed unica seduta, in data 12.10.2023.

La stessa ha espresso *parere favorevole con condizioni*, in merito alla conformità del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina del Comune di Bibbona alle prescrizioni della specifica disciplina del PIT-PPR relativa ai Beni Paesaggistici ai sensi dell'art. 136 D.M. 30.04.1965 – Zona costiera del Comune di Bibbona, art. 142 lett. a) Sistema costiero 4 Litorale sabbioso del Cecina, art. 142 lett. c) e art. 142 lett. g).

L'esito della Conferenza dei Servizi, *favorevole con condizioni*, è esplicitato nel verbale trasmesso dalla Regione Toscana, Direzione Urbanistica, Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio, con nota AOOGR prot. n. 0496612 del 31.10.2023, acquisito agli atti in pari data al prot. n. 2023/11215, che riporta le seguenti condizioni:

“nelle NTA devono essere inserite le precise disposizioni in relazione alle seguenti osservazioni della competente Soprintendenza:

- *prescrizioni su caratteristiche, ai materiali e alle cromie da impiegare nelle nuove installazioni/costruzioni*
- *prescrizioni e indicazioni progettuali, la dicitura: “Particolare attenzione dovrà essere riservata al mantenimento dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare. E' richiesta la presentazione di metodologie appropriate (rendering) di elaborati che “certifichino” il corretto inserimento paesaggistico e ambientale della trasformazione”*.

12. ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.P.G.R. n. 5/R/2020

Con PEC prot. n. 2021/2654 del 01.04.2021, è stato provveduto al deposito, presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, degli Elaborati e delle Schede, ai sensi di quanto disposto con D.P.G.R. del 30.01.2020 n. 5/R, attuativo dell'art. 104 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

La Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota pervenuta a questo Ente in data 08.04.2021, prot. n. 2021/2811, ha attestato l'avvenuto deposito della documentazione suddetta relativa al Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina in esame, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, assegnando i seguenti estremi di deposito: n. 462 del 08.04.2021.

Il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota AOOGR prot. n. 0234606 del 31.05.2021, acquisita agli atti di questo Comune in data 01.06.2021 al prot. n. 2021/4584, ha chiesto integrazioni in relazione al Deposito suddetto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.G.R. 5/R/2020.

Con PEC prot. n. 2024/3830 del 05.04.2024 sono state trasmesse al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore le integrazioni richieste in data 31.05.2021 con nota AOOGR prot. n. 0234606, sopra citata.

La Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota AOOGR prot. n. 0265649 del 10.05.2024, acquisita agli atti di questo Ente in data 13.05.2024 al prot. n. 2024/5252, non ritenendo del tutto esaustiva la documentazione ricevuta, ha chiesto il completamento della trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 0234606 del 31.05.2021.

Con PEC prot. n. 2024/7227 del 27.06.2024 sono state trasmesse al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore le ulteriori integrazioni necessarie per la definizione del procedimento di cui trattasi.

Infine, con PEC prot. n. 2024/8226 del 23.07.2024, sono state inviate al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore integrazioni volontarie in relazione al Deposito n. 462 del 08.04.2021.

La Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota AOOGR prot. n. 0428141 del 01.08.2024, acquisita agli atti di questo Comune in pari data al prot. n. 2024/8531, ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.P.G.R. 5/R/2020, in relazione al Deposito n. 462 del 08.04.2021, subordinando detto esito positivo "al recepimento della prescrizione che nella scheda della previsione CDM-A siano stralciati i riferimenti normativi alla L.R. n. 41/2018, inerenti le condizioni di fattibilità degli interventi previsti nell'area a pericolosità da alluvioni poco frequenti, in quanto, come sopra specificato, gli stessi non risultano condizionati da tale norma regionale."

Detta prescrizione è stata assolta mediante la modifica in tal senso dell'elaborato interessato.

13. ELABORATI FINALI DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA.

Il Piano Attuativo di iniziativa pubblica denominato "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina", è costituito dagli elaborati del Quadro Conoscitivo (QC), del Quadro progettuale (QP), del Quadro Valutativo (QV) e delle Indagini di Pericolosità Idrogeologica e Sismica (QG).

Gli elaborati costituenti detto Piano Attuativo, rispetto all'adozione, sono stati aggiornati, modificati ed integrati:

- in ottemperanza al parere espresso dalla Regione Toscana in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) che ha indicato specifiche prescrizioni in merito alla realizzazione degli interventi, acquisito agli atti in data 14.07.2022 al prot. n. 2022/6829;
- in recepimento a quanto disposto dall'Autorità Competente VAS nel Provvedimento n. 01 del 16.03.2023, nell'ambito dell'espressione del Parere motivato ai sensi dell'art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- in corrispondenza delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute approvate con deliberazione C.C. n. 44 del 29.06.2023, come integrata con deliberazione C.C. n. 57 del 28.07.2023;
- all'esito del procedimento per la verifica del rispetto del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina delle Prescrizioni contenute nella Disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT – PPR in seno alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 23 di detta Disciplina;
- in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore in relazione al Deposito n. 462 del 08.04.2021.

Gli elaborati definitivi costituenti il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, come sopra aggiornati, modificati ed integrati che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, sono di seguito dettagliatamente indicati:

Quadro Conoscitivo (QC)

Elaborati grafici

- Tav.QC01 – Inquadramento territoriale
- Tav.QC02 – Ricognizione degli strumenti urbanistici vigenti
- Tav.QC03 – Carta dei vincoli sovraordinati
- Tav.QC04 – Mappa catastale e demanio
- Tav.QC05 – Carta dell'uso del suolo
- Tav.QC06 – Carta della vegetazione

- Tav.QC07 – Carta degli habitat di interesse comunitario
- Tav.QC08 – Carta del valore naturalistico
- Tav.QC09 – Stato attuale
- Tav.QC10 – Tavola della concessioni demaniali esistenti

Documenti

- Doc.QC01 – Analisi delle strutture ecosistemiche
- Doc.QC02 – Evoluzione delle concessioni demaniali marittime esistenti

Quadro Progettuale (QP)

Elaborati grafici

- Tav.QP01 – Tavola delle previsioni di Piano [modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni]

Documenti

- Doc.QP01 – Relazione Generale [modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni]
- Doc.QP02 – Norme Tecniche di Attuazione - [stato modificato] - modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni, della Conferenza dei Servizi e della richiesta integrazioni del Genio Civile
- Doc.QP02 – Norme Tecniche di Attuazione [stato sovrapposto]
- Doc.QP02 – Allegato A – Album progettuale delle concessioni demaniali esistenti e di nuovo impianto [stato modificato] - modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni, della Conferenza dei Servizi e della richiesta integrazioni del Genio Civile
- Doc.QP02 – Allegato A – Album progettuale delle concessioni demaniali esistenti e di nuovo impianto [stato sovrapposto]
- Doc.QP02 – Allegato B - Album degli indirizzi progettuali relativi alle aree pubbliche [stato modificato] - modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e della richiesta integrazioni del Genio Civile
- Doc.QP02 – Allegato B - Album degli indirizzi progettuali relativi alle aree pubbliche [stato sovrapposto]
- Doc.QP03 – Definizione degli areali di compensazione [stato modificato] - modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni
- Doc.QP03 – Definizione degli areali di compensazione [stato sovrapposto]
- Doc.QP04 – Principali aree di stoccaggio materiale organico spiaggiato
- Doc.QP05 – Relazione di coerenza con il PIT-PPR

Quadro Valutativo (QV)

- Doc.QV1 – Rapporto Ambientale – modificato a seguito dell'espressione del Parere Motivato VAS e della Conferenza dei Servizi
- Doc.QV1a – Allegato A al Rapporto Ambientale: Schede di Valutazione – modificato a seguito dell'espressione del Parere Motivato VAS e della Conferenza dei Servizi
- Doc.QV2 – Sintesi non Tecnica – modificato a seguito dell'espressione del Parere Motivato VAS e della Conferenza dei Servizi
- Doc.QV3 – Studio di Incidenza
- Doc.QV4 – Dichiarazione di Sintesi

Indagini di Pericolosità Idrogeologica e Sismica (QG)

Elaborati grafici

- Tav. QG01 – Carta Geologica
- Tav. QG02 – Carta Geomorfologica
- Tav. QG03 – Carta delle microunità ambientali ed evoluzione della Linea di Costa

- Tav. QG04 – Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche
- Tav. QG05 – Carta Litotecnica e dei dati di Base
- Tav. QG06 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica, frequenze fondamentali e colonne stratigrafiche delle MOPS
- Tav. QG07 – Carta della Pericolosità Geologica
- Tav. QG08 – Carta della Pericolosità Idraulica
- Tav. QG09 – Carta della Pericolosità Sismica
- Tav. QG10 – Carta della Vulnerabilità Idrogeologica

Documenti

- Doc. QG01 – Relazione Geologica
- Doc. Nota integrativa del 04.04.2024
- Doc. Nota integrativa del 11.06.2024

14. LINEA DIVIDENTE DEMANIALE

In fase di redazione del nuovo Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina sono emerse alcune criticità rispetto all'andamento della Dividente Demaniale Marittima così rappresentata nel S.I.D., che nello specifico consistono:

- a Nord del Comune di Bibbona in corrispondenza dello sbocco del corso d'acqua "Fosso della Madonna", la dividente demaniale a cavallo del suddetto corso presenta una traslazione lato mare non rispondente alla realtà. Si precisa che nella parte retrostante tale confine demaniale insiste il Demanio Forestale con la "Riserva Naturale del Tombolo";
- sempre a Nord del Comune di Bibbona, a confine con il Comune di Cecina, manca una porzione di delimitazione del confine demaniale marittimo. Si precisa che in tale area l'arenile confina con il Demanio Forestale ovvero con la "Riserva naturale del Tombolo".

Nel nuovo Piano, oltre a risolvere le criticità sopra indicate, è stata proposta la rettifica di una porzione della dividente demaniale che insiste sulla attuale Piazza del Forte, il tutto meglio individuato tramite rappresentazione cartografica nelle Tavole "QC04 – Mappa catastale e demanio" e "QP01 – Tavola delle previsioni di Piano" ove, in colore rosso è disegnata la linea ufficiale della Dividente Demaniale ed in colore giallo è rappresentata la proposta di rettifica.

Il procedimento teso alla modifica della Linea Dividente Demaniale attivato per la procedura di sdemanializzazione, così come previsto dall'art. 35 del Codice della Navigazione, è tutt'ora in itinere e, per questo motivo la proposta di rettifica di una porzione della dividente demaniale, come individuata e rappresentata cartograficamente con linea tratteggiata gialla nelle Tavole "QC04 – Mappa catastale e demanio" e "QP01 – Tavola delle previsioni di Piano", non ha acquisito efficacia.

Per questa motivazione, in relazione alla Dividente Demaniale, negli elaborati cartografici soprarichiamati deve essere fatto riferimento esclusivamente alla linea disegnata di colore rosso che corrisponde alla linea ufficiale.

15. COMMISSIONE TECNICA INTERNA

In data 24.09.2024 è stato acquisito il "Parere Favorevole" della Commissione Tecnica Interna ai sensi dell'articolo 7 bis del Regolamento Edilizio del Comune di Bibbona, in qualità di "Commissione Urbanistica", espresso con verbale n. 7/2024-1.

16. CONCLUSIONI

Per quanto espressamente indicato ai punti precedenti, essendo concluso l'iter procedurale previsto, in particolare essendo intervenuti la definizione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, l'acquisizione dei pareri, le verifiche di coerenza, l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 23 della Disciplina di Piano del PIT – PPR e la conseguente acquisizione della documentazione definitiva di progetto, si ritiene opportuno sottoporre il Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina all'esame del Consiglio Comunale per procedere alla sua approvazione.

Deve precisarsi che, con l'approvazione del nuovo Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, sono da ritenersi abrogate tutte le disposizioni contenute nel Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo (approvato con deliberazione C.C. n. 69 del 20.12.2008 e più volte modificato, in ultimo con deliberazione C.C. n. 19 del 23.04.2021) che risultino in contrasto e/o incompatibili con il Piano stesso.

17. ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per tutto quanto sopra esposto, la sottoscritta Ing. Serena Talamucci, Responsabile dell'Area 3 – Area Tecnica e SUAP, in qualità di **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** in relazione al "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina",

Visti

- Gli elaborati definitivi costituenti il "Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina" come dettagliatamente descritti nelle pagine precedenti della presente Relazione;
- il vigente Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo;
- Il Terzo Regolamento Urbanistico;
- L'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 per la formazione del Piano Operativo comunale di cui alla deliberazione G.C. n. 44 del 20.04.2023;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;

Visti

- il R.D. n. 327 del 30.03.1942 "approvazione del testo definitivo del Codice della Navigazione";
- il D.P.R. n. 631 del 28.06.1949 "approvazione del Regolamento per la Navigazione";
- il D.Lgs. gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010";

- la Legge Regionale Toscana 24 luglio 2018, n. 41 “*Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014*”;

Rilevata

- la compatibilità con gli obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo;
- la compatibilità con il Terzo Regolamento Urbanistico;
- la compatibilità con l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 65/2014 per la formazione del Piano Operativo comunale di cui alla deliberazione G.C. n. 44 del 20.04.2023;
- la compatibilità delle previsioni con gli atti della programmazione e pianificazione territoriale della Regione e della Provincia;
- la compatibilità con il Codice della Navigazione e con il relativo Regolamento per la Navigazione;

Tenuto conto

- che il presente Piano, interessando Beni Paesaggistici, è stato trasmesso, prima della sua approvazione, alla Regione, così come definito dall’art. 23, comma 3 “*Disposizioni transitorie*” della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, per la verifica del rispetto delle Prescrizioni contenute nella Disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR il cui esito è stato favorevole con condizioni come risulta dal verbale trasmesso dalla Regione Toscana, Direzione Urbanistica, Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio, con nota AOOGR prot. n. 0496612 del 31.10.2023, acquisito agli atti di questo Comune in pari data al prot. n. 2023/11215;

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell’art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.,

- Che il procedimento relativo al Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina si è svolto nel rispetto della L.R.T. 65/2014 e delle ulteriori norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- Che sono stati acquisiti, prima dell’approvazione del Piano, tutti i pareri richiesti per legge e sono state esaminate le proposte/contributi dei soggetti interessati, pubblici e privati;
- Che, *ai sensi del comma 2, lettera a) dell’art. 18 della L.R.T. 65/2014 (coerenza esterna)*, il Piano Attuativo per le Aree della Balneazione Marina risulta coerente con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, ovvero, con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con DCR del 27.03.2015, n. 37, con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009 e tiene conto dei piani e dei programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;
- Che, *ai sensi del comma 2, lettera b) dell’art. 18 della L.R.T. 65/2014 (coerenza interna)*, il Piano Attuativo per le Aree della Balneazione Marina **è coerente con:**
 - il Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo;
 - il Terzo Regolamento Urbanistico;

- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 per la formazione del Piano Operativo comunale;
- Che il Piano in oggetto rispetta le ulteriori disposizioni previste *al comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014* qui di interesse, con riferimento alla tipologia di Piano di cui trattasi;
- Che pertanto, il Piano Attuativo per le Aree della Balneazione Marina, è **CONFORME** alle previsioni degli strumenti della pianificazione territoriale e della pianificazione urbanistica di riferimento, indicati all'art. 10 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

La presente Relazione, unitamente al Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., costituisce allegato alla deliberazione di approvazione del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina e sarà pubblicata in apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Bibbona.

Bibbona, Ottobre 2024

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Serena Talamucci

(Documento firmato digitalmente)
ai sensi del Codice dell'Amministrazione
digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.